

IL SAN⁺'ANNA



Foglio settimanale della comunità

Come bimbo svezzato, in braccio a sua madre (Salmo 131,2)

La cura delle relazioni

DON JACOPO

Le feste patronali di sant'Anna sono alle porte, quest'anno il tema è **"Come bimbo svezzato in braccio a sua madre (salmo 131,2). La cura delle relazioni"**. Di che qualità sono le relazioni tra noi? Ci portiamo in braccio, siamo capaci dell'abbraccio della misericordia? Ci stringimo gli uni agli altri nel cammino della nostra esistenza? La cura delle relazioni è un tema identitario per la comunità cristiana - che si riconosce dalla qualità delle relazioni - ed è un tema basilare per una parrocchia dedicata a sant'Anna, la madre di Maria, madre di Gesù. La prima attenzione che desideriamo esprimere è quella nei confronti delle relazioni segnate dal dolore, dalla malattia. **Sabato 22**

Luglio alle ore 18.00 celebriamo in forma comunitaria il sacramento dell'Unzione dei malati (chi desidera può iscriversi in sacrestia). Alle ore 19.00 sul piazzale le bambine e i bambini della nostra comunità si ritroveranno per offrire i fiori a sant'Anna (poi c'è il gelato e un braccialetto con scritte delle parole bellissime di sant'Agostino: "ama e dillo con la vita"). **Domenica 23 Luglio** alle ore 11.00 presiede la santa Messa un giovane vescovo, mons. Luca Raimondi, vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Milano, vi invito di cuore ad essere presenti a questa celebrazione che è affidata ad un vescovo davvero capace di riaccendere nel cuore tutta la bellezza e la gioia del vangelo. Sarà presente il coro parrocchiale e al termine

della Messa il Corpo Bandistico della Città di Rapallo offrirà un concerto sul sagrato, mentre le volontarie e i volontari del C.A.S.A. (Centro Amici di sant'Anna) penseranno ad un gradito rinfresco per tutti. **Lunedì 24 Luglio** alle ore 21.00 sul sagrato parrocchiale ospiteremo un incontro davvero significativo, che per la sua valenza culturale ha ricevuto il patrocinio del Comune di Rapallo. Il prof. **Eraldo Affinati**, scrittore (Premio Montale, Premio Cesare Pavese) autore di libri di grande successo (tra i quali: Elogio del ripetente, Vita di vita, L'uomo del futuro,) ci presenterà la figura di don Lorenzo Milani a cento anni dalla nascita in un incontro a tema: "Educare per vivere". E' un'occasione unica, il relatore è stato recentemente insignito del titolo di Commendatore al merito della Repubblica (su motu proprio del Presidente Mattarella) proprio per l'efficace opera di divulgazione e per la passione educativa. **Mercoledì 26 luglio** - giorno di sant'Anna - iniziamo con la celebrazione alle ore 8.00 presso l'antica chiesina, presiede don Jacopo. Alle 9.30 in chiesa parrocchiale presiede don Aurelio, alle ore 17.30 don Jacopo presiede il canto solenne del vespro, l'adorazione, la benedizione eucaristica, segue la santa Messa solenne nel giorno di sant'Anna. Alle ore 21 ci troviamo presso l'antica chiesina di sant'Anna per dare inizio alla **processione** che sarà guidata dal vescovo diocesano, mons. Giampio Devasini e che si concluderà presso la chiesa parrocchiale. Sarà presente il Corpo Bandistico Città di Rapallo e i Cristi delle Confraternite Liguri, ovviamente il nostro grande Cristo Nero, affidato alla cura della Confraternita di N.S. di Montallegro e di sant'Anna. Infine vorrei condividere qualche riflessione sulla **nuova statua** che sta per essere collocata nel cuore del nostro piazzale. Maria è

adolescente, non è più bambina, è diventata grande e questa è l'ultima volta che sua mamma Anna riesce a "tenerla in braccio". Le scapperà via presto dalle braccia, Maria infatti sembra quasi divincolarsi per andare verso il suo destino. Il gruppo scultoreo vuole rappresentare questo brevissimo e intenso tratto della vicenda familiare, cioè l'ultima volta in cui un genitore riesce a tenere in braccio la figlia, il figlio. Ci saranno altri abbracci tra madre e figlia, ma Maria non potrà più essere portata in braccio: era "come bimbo svezzato in braccio a sua madre", ora non è più bambina, è cresciuta. Sant'Anna e Maria unite in un abbraccio, madre e figlia unite in un intenso abbraccio sono ora collocate al centro della nostra piazza, sono offerte alla nostra visione quando passiamo, sono occasione di riflessione sulle nostre relazioni. L'abbraccio tra Anna e Maria sorge, si innalza dal quartiere di sant'Anna, riconoscibile nei confini rappresentati nel basamento dall'antica chiesetta di sant'Anna e dal nuovo complesso parrocchiale. Sono presenti anche i palazzi della "rapallizzazione", che entrano per la prima volta serenamente in un gruppo scultoreo, senza nascondere la loro identità inconfondibile e discussa. Questo abbraccio così significativo e carico di emotività, rappresenta l'anima della nostra comunità, che guidata dal vangelo, desidera realizzare e curare le relazioni, in tutte le sfumature dello stare vicini, ben rappresentate dalla numerose attività di volontariato del quartiere. Vicinanza e prendersi cura che emerge, svetta visibile come Anna e Maria sulle nostre case, abbraccio benediciente per noi, per le nostre famiglie, per questo quartiere, abbraccio benediciente: un gesto che salva, perché ogni abbraccio è già benedizione, ogni abbraccio d'affetto e d'amore realizza il vangelo e salva.

Il buon senso di chi crede (davvero)

Riconoscere il buon profumo del vero

DON AURELIO

La Commissione teologica internazionale ha scritto un documento: "Sensus fidei nella vita della chiesa" che sintetizza le riflessioni teologiche degli anni 2011-2014. Già il Concilio Vaticano II, ribadendo il ruolo insostituibile del Magistero, ha sottolineato che l'insieme del Popolo di Dio partecipa dell'ufficio profetico di Cristo. La costituzione dogmatica Lumen Gentium dice che la totalità dei fedeli non può sbagliarsi nel credere (n.12). Il Catechismo della chiesa cattolica aggiunge: "il consenso universale in materia di fede e di morale" (n. 91, 92 e 93, 785, 889). Ad Assisi nell'ottobre 2013 Papa Francesco ha invitato i Pastori a camminare con il popolo: "davanti per guidare la comunità, in mezzo per incoraggiarla e dietro perché il popolo ha fiuto". Sebbene la chiesa riconosca il valore della democrazia, è chiaro che nessun modello politico secolare potrebbe svolgere lo stesso ruolo del 'sensus fidei'. Il senso della fede è un 'istinto spirituale' che tutti i credenti hanno ricevuto in dono. Il consenso della fede è un criterio sicuro per capire se la Chiesa si sta muovendo nella direzione giusta. Papa Francesco nella 'Evangelii gaudium' (n. 119) afferma: "Lo Spirito Santo rende il popolo di Dio 'infallibile in credendo (= quando crede non si sbaglia)". Anche se il popolo talvolta è analfabeta e ignorante, ci presenta questo ossimoro: storicamente le famiglie hanno educato alla fede i ragazzi forse meglio di oggi che il catechismo è stato scolarizzato in parrocchia. Si potrebbe tradurre così: il popolo di Dio ha fiuto. Ha fiuto nel trovare nuove vie per il cammino di fede nella chiesa. E' il fiuto delle pecore. E' il 'buon senso del battezzato', anche se non appartiene al clero e agli esperti in teologia, per l'Unzione dello Spirito Santo l'intero Corpo dei fedeli possiede un sicuro senso della fede' (Lumen gentium n. 12). San Tommaso d'Aquino intende il sensus fidei come l'attività del credente che aderisce alla Rivelazione, cioè alla Bibbia e alla Tradizione. Tutti i membri del popolo di Dio sono chiamati a dare il loro contributo per tradurre il Vangelo nella loro cultura. E' quindi necessaria la sinodalità della quale oggi tanto si parla, cioè la capacità di ascoltare, valutare e valorizzare ciò che è creduto, pensato e vissuto da tutti i credenti attraverso processi sempre nuovi di consultazione ecclesiale e di dialogo umanamente ordinario. Il Magistero è in ascolto del sensus fidei con i seguenti tre compiti: nutre, discerne e giudica. In parrocchia si dedica molto tempo alla preparazione delle varie iniziative, al reclutamento di nuovi volontari, alla composizione degli inevitabili conflitti, alla raccolta di fondi e alla manutenzione delle strutture. E il sensus fidei?

Luglio e Agosto ogni domenica

santa Messa alle ore 21.00 sul sagrato parrocchiale



Festa Patronale di Sant'Anna 2023

Scrivi per inserire testo

“Come bimbo svezzato in braccio a sua madre”

AVERE CURA DELLE RELAZIONI

«Salmo 131.2»

Sabato 22 Luglio

Ore 18.00 santa Messa, unzione dei malati:
segnalare la propria presenza in sacrestia i giorni prima.
Presiede don Aurelio Arzeno, Parroco emerito.

Ore 19.00 offerta dei fiori alla Patrona
da parte di bambine e bambini della Comunità parrocchiale. Al termine gelato per tutti.

Domenica 23 Luglio

S.S. Messe ore 8.30 - 11.00 - 18.00

Ore 11.00 Santa Messa solenne

*Presiede S.E.R. mons. Luca Raimondi, Vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Milano. Canti a cura del coro parrocchiale, al termine sul piazzale Concerto della Corpo Bandistico Città di Rapallo. Segue Rinfresco offerto da C.A.S.A.*

Lunedì 24 Luglio

Ore 21.00, sul piazzale

*“Educare per vivere. A cento anni dalla nascita di don Lorenzo Milani”. In ascolto del prof. Eraldo Affinati, scrittore, interprete del pensiero di don Milani, Commendatore al Merito della Repubblica su Motu Proprio del Presidente Mattarella.*

Mercoledì 26 Luglio

Ore 8.00 Santa Messa, antica chiesina di S. Anna

Ore 9.30 Santa Messa, chiesa parrocchiale
Presiede don Aurelio Arzeno, Parroco emerito

Ore 17.30 Canto del Vespro
Adorazione e Benedizione Eucaristica

Ore 18.00 Santa Messa solenne
Presiede don Jacopo, Parroco Prevosto di sant'Anna

Ore 21.00 processione con effigie lignea di S. Anna
Presiede S.E. Mons. Giampio Devasini, Vescovo di Chiavari

Percorso: via sant'Anna (antica chiesetta) - Via Mameli - Rotonda di Via Torino: sosta sul Boate per spettacolo pirotecnico, rientro in via Mameli per la chiesa parrocchiale.

SI RINGRAZIA

Comune di Rapallo, Polizia Municipale di Rapallo, Corpo Bandistico Città di Rapallo, Confraternita N.S. di Montallegro e di sant'Anna (Cristo Nero) e le Confraternite Liguri.

Spettacolo pirotecnico a cura del Sestiere Cappelletta



Stands Gastronomici

*Sestiere Cappelletta (Via Fico) - da Venerdì 21 a Lunedì 24 Luglio, dalle ore 19.00
C.A.S.A. (Via Tre Scalini) - Sabato 29 e Domenica 30 Luglio dalle ore 19.00*



Educare per vivere

a cento anni dalla nascita di don Lorenzo Milani

Eraldo Affinati

Lunedì 24 luglio 2023 ore 21
Parrocchia di Sant'Anna
Rapallo GE



Ha fondato la Scuola Penny Wirton per l'insegnamento gratuito della lingua italiana ai migranti.

Tra i suoi libri: "Un teologo contro Hitler", "Sulle tracce di Dietrich Bonhoeffer", "L'uomo del futuro: sulle strade di don Lorenzo Milani"

Ha conseguito il premio Campiello, il premio Cesare Pavese e molti altri premi letterari.

Con il Patrocinio del Comune di Rapallo





L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE

DANTE, PARADISO

Pianeti, stelle, galassie. Viaggio nell'universo accompagnati da
don Matteo Galaverni, Astrofisico dell'Osservatorio Astronomico Vaticano

don Matteo Galaverni

Dottore in Fisica, Ricercatore presso la Specola Vaticana. Insieme a padre Gabriele Gionti, gesuita suo collega, porta avanti gli studi sul Big Bang, per capire come la gravità si è comportata nei primi istanti di vita dell'Universo, e come la meccanica quantistica, la gravità e la relatività generale possano stare insieme nel Big Bang.



M° Raffaele Ottonello, Violoncello

Diplomatosi al Conservatorio N. Paganini di Genova con il massimo dei voti, prosegue gli studi presso la Royal Academy di Londra e l'Hochschule di Colonia. Vincitore di numerosi premi internazionali e di una borsa di studio della Royal Academy, collabora con l'orchestra La Fenice, la Sinfonica Nazionale della RAI ed il Teatro Carlo Felice.



J.S.Bach, Suite n. 1, (Prélude),
Suite n. 5 (Sarabande), Suite n. 2 (Courante),
Suite n. 6. Gaspar Cassadó,
Suite per cello solo (Preludio-Fantasia)

MARTEDÌ 18 LUGLIO 2023

Una serata tra fede, scienza, musica

ore 21.00 sul piazzale della Basilica di santa Margherita
ingresso libero

Introduce: **don Jacopo De Vecchi**, direttore dell'Ufficio per la pastorale della cultura (Diocesi di Chiavari)



Morire di speranza

PREGHIERA IN MEMORIA DI QUANTI
HANNO PERSO LA VITA NEI VIAGGI VERSO L'EUROPA

VENERDÌ 21 LUGLIO 2023
ORE 19,30

CHIESA DI SANT'ANNA
RAPALLO



SANT'EGIDIO